

COMUNE DI RIMINI

Provincia di Rimini

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUCA MUSIARI

DOTT.SSA SILVIA ROMBOLI

RAG. ENZO ALBASI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	15
Fondo Pluriennale vincolato	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	31
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	31
CONTO ECONOMICO.....	32
STATO PATRIMONIALE.....	35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	41
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	41
CONCLUSIONI	41

Comune di Rimini

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Rimini che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

- ◆ I sottoscritti Musiari Luca - Presidente, Romboli Silvia - componente, Albasi Enzo - componente, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 69 del 28.07.2015;
- ◆ ricevuta in data 20 marzo 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 70 del 20/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011,

n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 06/06/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 426
di cui variazioni di Consiglio	n. 152
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 18
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 159
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 48
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 49

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 36 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 41 in data 27/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 19.015,20 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 55 del 27/02/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 18.037 reversali e n. 20.881 mandati;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il termine di approvazione del rendiconto, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit spa, reso entro il termine di approvazione del rendiconto e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	60.222.027,19
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	60.222.027,19

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	60.222.027,19
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	20.626.768,48
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	20.626.768,48

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	50.429.643,36	40.587.230,11	60.222.027,19
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un risultato positivo di Euro 32.253.603,91, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	289.575.500,20
Impegni di competenza	-	268.905.887,11
SALDO		20.669.613,09
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	60.544.866,01
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	52.343.795,59
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		28.870.683,51

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	28.870.683,51
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	3.382.920,40
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		32.253.603,91

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		40.587.230,11
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.601.814,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	191.472.761,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	155.233.381,40
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.904.659,89
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	302,52
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	9.000.918,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		27.935.313,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	391.279,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	547.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.144.313,92
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		26.729.279,44

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	104.922,31
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	55.943.051,61
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	39.951.210,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	547.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.144.313,92
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	46.519.101,17
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	48.439.135,70
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	302,52
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		2.638.563,72

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	4.744.088,84	3.904.659,89
FPV di parte capitale	56.709.183,03	48.439.135,70

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	3.797.628,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	519.600,00
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	4.317.228,00
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	117.353,88
Altre (da specificare)	
Totale spese	117.353,88
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	4.199.874,12

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 62.512.810,65, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				40.587.230,11
RISCOSSIONI	(+)	34.675.258,30	246.865.320,22	281.540.578,52
PAGAMENTI	(-)	38.346.860,10	223.558.921,34	261.905.781,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			60.222.027,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			60.222.027,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	59.345.009,83	42.710.179,98	102.055.189,81
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.073.644,99	45.346.965,77	47.420.610,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			3.904.659,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			48.439.135,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			62.512.810,65

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	26.062.937,06	32.463.940,27	62.512.810,65
di cui:			
a) Parte accantonata	12.175.079,77	21.927.825,42	46.183.959,53
b) Parte vincolata	7.855.281,04	6.624.764,85	12.840.199,43
c) Parte destinata a investimenti	6.032.576,25	3.911.350,00	3.349.248,46
e) Parte disponibile (+/-) *	0,00	0,00	139.403,23

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		62.512.810,65
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾		36.817.015,71
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		9.361.217,36
Altri accantonamenti		5.726,46
Totale parte accantonata (B)		46.183.959,53
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		2.601.391,72
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		307.738,29
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		2.621.066,59
Altri vincoli		7.310.002,83
Totale parte vincolata (C)		12.840.199,43
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		3.349.248,46
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		139.403,23
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 55 del 27/02/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	94.654.447,93	34.675.258,30	59.345.009,83	- 634.179,80
Residui passivi	41.324.465,90	38.346.860,10	2.073.644,99	- 903.960,81

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
FPV entrata		61.453.271,87
FPV spesa		-52.343.795,59
saldo gestione di competenza	(+ o -)	20.669.613,09
SALDO GESTIONE COMPETENZA		29.779.089,37
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		756.594,23
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.390.774,03
Minori residui passivi riaccertati (+)		903.960,81
SALDO GESTIONE RESIDUI		269.781,01
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		29.779.089,37
SALDO GESTIONE RESIDUI		269.781,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		3.382.940,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		29.081.000,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	62.512.810,65

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	2.494.154,05	1.242.633,64
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	2.249.934,79	2.662.026,25
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	4.744.088,84	3.904.659,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	23.729.324,75	23.655.734,08
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	32.979.858,28	24.783.401,62
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	56.709.183,03	48.439.135,70

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno

finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	20.515.146,06
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	340.868,61
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	16.642.738,26
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		36.817.015,71

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 9.361.217,36, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

È stata accantonata una somma corrispondente ad una passività potenziale probabile esistente al 31/12 di euro 9.361.217,36 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 1.412.679,36 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 7.948.538,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	5.726,46
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	-

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente in data 27/03/2018 ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di recupero evasione, conseguente al controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti, e superati, i risultati attesi. In particolare, l'importo accertato a carico delle piattaforme di estrazione in mare, pari €. 11.102.718 (ENI), rappresenta una buona parte dell'importo complessivamente registrato contabilmente (€ 16.572.8919 e deve, comunque, essere considerato "una tantum", in quanto rappresenta il risultato di una situazione accertativa complessa e non ancora nettamente definita dal punto di vista giuridico e tecnico catastale, stante il contenzioso ancora pendente.

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	18.777.564,71	7.577.368,59	40,35%	11.200.196,12	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	21093,26	9.138,02	43,32%	11955,24	63,67%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	251907,93	119.920,79	47,61%	131987,14	
Recupero evasione altri tributi	3.654.193,50	2.069.463,02	56,63%	1.584.730,48	
Totale	22.704.759,40	9.775.890,42	43,06%	12.928.868,98	63,67%

IMU

Il valore dell'IMU del 2017 è inferiore rispetto a quello del 2016, in ragione delle ricadute negative di diversi fattori (esenzione IMU e TASI dell'abitazione principale, continui tagli ai trasferimenti erariali, mancato integrale reintegro del minor gettito conseguente ad esenzioni/agevolazioni introdotte negli anni dal legislatore), i cui effetti sfavorevoli si accrescono ogni anno, affiancati dalla persistente crisi economico-finanziaria e, purtroppo, continuano ad intaccare anche il gettito di competenza.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.261.963,37	
Residui riscossi nel 201	29.457,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	163.719,21	
Residui al 31/12/2017	3.068.786,74	94,08%
Residui della competenza	10.097.168,74	
Residui totali	13.165.955,48	

TASI

Il valore del gettito di competenza della TASI è diminuito rispetto al 2016 di Euro 45.565, in quanto, con l'introduzione, da parte del legislatore, nel 2016, dell'esenzione TASI per le abitazioni principali e l'aliquota zero deliberata dal Comune per le altre fattispecie, di fatto, la TASI non si applica nel territorio riminese; gli importi accertati si riferiscono a ravvedimenti operosi.

In merito all'attività del recupero evasione, le entrate accertate sono aumentate rispetto a quelle del 2016 di € 6.932, per una maggiore attività di controllo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	11.331,60	
Residui riscossi nel 201	106,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.240,00	
Residui al 31/12/2017	8.985,60	79,30%
Residui della competenza	11.895,24	
Residui totali	20.880,84	

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 889.236,86 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: nel 2017 si è realizzata un'importante attività di accertamento puntuale delle mancate dichiarazioni o delle infedeltà commesse dai contribuenti. Le omesse/infedeli denunce relative ad anni precedenti rilevate grazie all'attività di recupero evasione si sono tradotte in una maggiore entrata.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Quanto a Gestione ordinaria:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	22.241.840,62	
Residui riscossi nel 2017	4.280.043,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	17.961.797,11	80,76%
Residui della competenza	7.621.646,29	
Residui totali	25.583.443,40	
FCDE al 31/12/2017	9.568.372,41	37,40%

Quanto a Recupero evasione:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	423.755,49	
Residui riscossi nel 2017	153.930,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	269.824,57	63,67%
Residui della competenza	1.161.978,24	
Residui totali	1.431.802,81	
FCDE al 31/12/2017	911.694,57	63,67%

In merito si osserva che nel 2017 è stata effettuata una massiccia azione di accertamento degli importi non versati dai contribuenti negli anni precedenti che ha portato ad un maggior riscosso sui residui nell'anno 2017 rispetto al riscosso sui residui nell'anno 2016 (2,6 milioni di euro circa).

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	2.701.069,29	5.082.283,51	4.770.142,02
Riscossione	2.687.637,19	5.035.087,96	4.755.672,79

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	2.800.000,00	1,82%
2017	547.000,00	0,35%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	10.213.310,41	14.193.540,94	11.007.142,80
riscossione	5.097.434,17	8.573.382,19	5.783.751,47
%riscossione	49,91	60,40	52,55
FCDE	1.397.000,00	4.747.000,00	8.865.922,66

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	8.488.674,43	14.193.540,94	11.007.142,80
fondo svalutazione crediti corrispondente	1.397.000,00	3.350.000,00	2.873.922,66
compenso al concessionario riscossione	246.656,32	132.355,67	561.219,11
entrata netta	6.845.018,11	10.711.185,27	7.572.001,03
destinazione a spesa corrente vincolata	2.463.522,02	5.014.701,65	3.786.000,52
% per spesa corrente	35,99%	46,82%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	958.987,04	340.890,99	0,00
% per Investimenti	14,01%	3,18%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	10.322.372,61	
Residui riscossi nel 2017	1.200.036,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-1.861,32	
Residui al 31/12/2017	9.124.197,08	88,39%
Residui della competenza	5.223.391,33	
Residui totali	14.347.588,41	
FCDE al 31/12/2017	8.865.922,66	61,79%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 4.430.605,46 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: nel corso del 2017 sono state accertate due rate del canone di concessione della rete del Gas da parte di SGR, mentre nel 2016 non era stata accertata una rata. Allo scopo di rispettare appieno i principi contabili all'interno del bilancio è stata inserita la gestione ACER sugli alloggi di edilizia residenziale pubblica ai fini della regolarizzazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.256.663,54	
Residui riscossi nel 2017	3.574.506,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	17.763,85	
Residui al 31/12/2017	1.664.392,80	31,66%
Residui della competenza	4.669.739,15	
Residui totali	6.334.131,95	
FCDE al 31/12/2017	868.452,02	13,71%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	43.242.156,39	41.642.803,17	-1.599.353,22
102	imposte e tasse a carico ente	3.428.291,98	2.205.512,09	-1.222.779,89
103	acquisto beni e servizi	87.503.535,91	91.528.638,47	4.025.102,56
104	trasferimenti correnti	13.861.755,52	13.172.404,05	-689.351,47
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	2.238.580,59	2.642.342,81	403.762,22
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	532.421,44	973.432,76	441.011,32
110	altre spese correnti	2.192.475,73	3.068.248,05	875.772,32
TOTALE		152.999.217,56	155.233.381,40	2.234.163,84

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 bis del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 quater del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 16 comma 1 quater D.L. 113/2016, sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 3.440.833,15;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 34.688.068,90;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. 208/2015, prevedendo che, "la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75% nei comuni con popolazione superiore ai 1000 abitanti per gli anni 2017-2018" a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- i vincoli disposti dal comma 2 art. 23 del D.Lgs. 50/2017 per cui l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	44.087.172,86	41.642.803,17
Spese macroaggregato 103	415.000,00	0,00
Irap macroaggregato 102	1.921.183,23	1.758.493,97
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: ELEZIONI POLITICHE	127.124,35	0,00
Altre spese: PERS. IN CONVENZIONE AUSL	185.546,00	419.161,63
Altre spese: COMANDI MACRO 1.09		230.354,73
Totale spese di personale (A)	46.736.026,44	44.050.813,50
(-) Componenti escluse (B)	12.047.957,54	12.697.965,00
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	34.688.068,90	31.352.848,50
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 4.097,21 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 2.377.299,52 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 2,16%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 5.512,14.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	1,45%	1,32%	1,37%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	121.371.520,72	120.048.637,63	110.136.224,44
Nuovi prestiti (+)	6.922.289,86	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	-8.245.172,93	-8.394.832,78	-9.000.918,76
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)	-0,02	-1.517.580,41	
Totale fine anno	120.048.637,63	110.136.224,44	101.135.305,68
Nr. Abitanti al 31/12	146.854	148.923	149.413
Debito medio per abitante	817,47	739,55	676,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	2.391.651,58	2.235.969,75	2.377.299,52
Quota capitale	8.245.172,95	8.394.832,78	9.000.918,76
Totale fine anno	10.636.824,53	10.630.802,53	11.378.218,28

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 55 del 27/02/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.390.592,03

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 903.960,81

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	308.276,91	0,00	0,00	4.440.500,64	8.516.613,84	7.772.221,97	22.412.225,23	43.449.838,59
di cui								
Tarsu/tari				4.009.057,71	5.327.889,42	5.495.226,23	7.621.646,29	22.453.819,65
di cui F.S.R o F.S.				390.643,93			548.449,17	939.093,10
Titolo II	682,57	171,00	0,00	43.573,00	33.1447,61	514.680,15	1.755.810,89	2.646.365,22
di cui trasf.								
Stato					72.000,00	91.520,00	112.421,22	275.941,22
di cui trasf.								
Regione						3148100	637.892,43	669.373,43
Titolo III	884.248,08	474.870,25	3.919.979,66	729.702,03	6.117.474,37	5.173.289,87	12.857.078,00	30.156.642,26
di cui Tia			3.129.623,75					3.129.623,75
di cui Fitti								
Attivi				363.955,87	460.817,26	237.048,72	3.596.347,89	4.658.169,74
di cui sanzioni CdS					4.986.934,60	4.133.539,84	5.223.391,33	14.343.865,77
Tot. Parte corrente	1.193.207,56	475.041,25	3.919.979,66	5.213.775,67	14.965.535,82	13.460.191,99	37.025.114,12	76.252.846,07
Titolo IV	90.584,26				1.542.859,11	654.799,78	5.553.214,03	7.841.457,18
di cui trasf.								
Stato					375.690,52		3.159.192,55	3.534.883,07
di cui trasf.								
Regione	90.584,26				863.932,23	499.067,67	1.227.040,65	2.680.624,81
Titolo V						17.484.125,68		17.484.125,68
Tot. Parte capitale	90.584,26	0,00	0,00	0,00	1.542.859,11	18.138.925,46	5.553.214,03	25.325.582,86
Titolo VI					200.778,62			200.778,62
Totale Attivi	1.283.791,82	475.041,25	3.919.979,66	5.213.775,67	16.709.173,55	31.599.117,45	42.578.328,15	101.779.207,55
PASSIVI								
Titolo I	7.198,81	16.742,85	48.868,41	38.518,24	511.276,18	672.773,36	27.483.229,45	28.778.607,30
Titolo II	67.592,19				143.871,20	463.270,76	14.272.542,36	14.947.276,51
Titolo III								0,00
Titolo IV							868.583,43	868.583,43
Totale Passivi	74.791,00	16.742,85	48.868,41	38.518,24	655.147,38	1.136.044,12	42.624.355,24	44.594.467,24

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 19.015,20 di cui euro 617,60 di parte corrente ed euro 18.397,60 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	1.952.900,19	14.381,45	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	399.588,91		19.015,20
Totale	2.352.489,10	14.381,45	19.015,20

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
PARTECIPATE	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
A.M.R. SOCIETA' CONSORTILE			0,00	468.958,01	468.958,01	0,00	1
ANTHEA S.R.L.			0,00	2.892.369,63	2.892.369,50	0,13	1
AMIR ONORANZE FUNEBRI SRL	188,40	188,40	0,00	0,00	0,00	0,00	1
ACER- AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA	1.024.621,98	1.024.621,98	0,00	0,00	0,00	0,00	1
P.M.R. CONSORTILE			0,00	850,00	850,00	0,00	1
HERA SPA			0,00	10.952.525,45	0,00	10.952.525,45	2
START ROMAGNA SPA			0,00	258.535,08	0,00	258.535,08	3
ASP VALLONI MARECCHIA	33.521,39	33.521,39	0,00	146.656,00	168.305,82	-21.649,82	2
I.E.G. SPA -ITALIAN EXIBITION GROUP			0,00	43.920,00		43.920,00	3
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso del 2017 l'ente non ha costituito nuove società, ma ha acquisito le n.2 "nuove" partecipazioni societarie di seguito indicate, che non hanno comportato esternalizzazione (trasferimento) di attività/servizi dal Comune alle società in questione, né, conseguentemente, il trasferimento (dal Comune alle società in questione) di risorse umane e/o finanziarie, né, quindi,

l'applicabilità delle disposizioni dell'art.3, commi 30, 31 e 32 della Legge 244/2007:

- 1) nuova partecipazione societaria diretta in "A.M.R. s.r.l. consortile", acquisita mediante scissione parziale proporzionale (efficace dal 1° marzo 2017) di un ramo d'azienda (comprensivo di risorse finanziarie e umane) della già partecipata "A.M. s.r.l. consortile" a beneficio dell'esistente "Ambra s.r.l." (che contestualmente alla scissione ha modificato la propria denominazione, assumendo la nuova denominazione di "A.M.R. s.r.l. consortile"), nell'ambito di un più ampio progetto di (preliminare) trasformazione del preesistente "consorzio A.M." in "A.M. s.r.l. consortile" e successiva integrazione (con scissione) di questa con le altre due agenzie della mobilità della Romagna (precisamente di Forlì-Cesena e di Ravenna) all'epoca esistenti;
- 2) nuova ulteriore (rispetto a quella già detenuta attraverso "Rimini Holding s.p.a.") partecipazione societaria indiretta (acquisita cioè da "Rimini Holding s.p.a.") in "Rimini Congressi s.r.l.", mediante sottoscrizione, da parte di "Rimini Holding s.p.a.", di una quota di aumento di capitale sociale della "Rimini Congressi s.r.l.", pagata in natura, con conferimento dell'intera partecipazione societaria detenuta (da Holding) in "Società del Palazzo dei Congressi s.p.a."

Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Con riferimento alle n.2 acquisizioni di partecipazioni societarie (la prima diretta, la seconda indiretta) indicate al precedente paragrafo, il Consiglio Comunale:

- a) con proprie deliberazioni - adottate prima dell'entrata in vigore (23/09/2016) del D.Lgs.175/2016 - n.147 del 18 dicembre 2014 (trasformazione del "consorzio AM" in "A.M. s.r.l. consortile"), n.24 del 26 marzo 2015 (trasformazione del "consorzio A.M." in "A.M. s.r.l. consortile" variazioni intervenute allo statuto - successivamente alla deliberazione n.147/2014 - proposte degli altri soci pubblici) ha approvato l'intera operazione indicata al punto "1" del precedente paragrafo (trasformazione e successiva scissione parziale proporzionale), che è stata poi attuata in date 1° giugno 2015 (la trasformazione) e 1° marzo 2017 (la scissione);
- b) in relazione all'operazione indicata al punto "1" del precedente paragrafo, con deliberazione n.31 del 06/06/2017 - avente ad oggetto "*IV supplemento all'accordo per la realizzazione del nuovo centro congressi di Rimini ed atti conseguenti*" - ha approvato la sottoscrizione (poi avvenuta in data 29/06/2017 e l'attuazione (avvenuta in data 30/06/2017) del "IV supplemento all'accordo per la realizzazione del nuovo centro congressi di Rimini", mediante il quale il Comune di Rimini ha dismesso integralmente la partecipazione indirettamente (attraverso Rimini Holding s.p.a., società strumentale nella quale il socio unico è lo stesso Comune) detenuta in "Società del Palazzo dei Congressi s.p.a.", conferendola in natura in "Rimini Congressi s.r.l." ed aumentando contestualmente la partecipazione indirettamente già detenuta (attraverso Rimini Holding s.p.a.) in quest'ultima società.

Lo schema dell'atto deliberativo di acquisizione della partecipazione indiretta in questione:

- è stato posto in consultazione pubblica tramite il suo inserimento sul sito istituzionale dell'ente dal 09/06/2017 al 24/06/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, ai fini conoscitivi, in data 30/06/2017;
- è stato inviato all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in data 30/06/2017

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Nessuna delle società partecipate direttamente dal Comune e nessuna di quelle detenute indirettamente (di 2° livello partecipativo) tramite la Rimini Holding spa, si è trovata, nell'esercizio 2017, nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter del c. c.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);

- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19, commi 2 e 3, del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 06/10/2017, al M.E.F., Dipartimento del Tesoro;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 06/10/2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente non ha ancora predisposto il "piano di razionalizzazione periodica" delle proprie partecipazioni.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che vengono rispettati i tempi di pagamento ed il relativo indice risulta pubblicato all'interno del sito nella sezione Amministrazione Trasparente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il termine di approvazione del rendiconto, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

(per la compilazione del prospetto di conto economico si rimanda agli schemi di bilancio per il 2017 – rendiconto della gestione 2017 pubblicati sul sito di Arconet

Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi	120.512.795,73	105.025.210,66		
2	Proventi da fondi perequativi	19.405.936,97	17.873.023,77		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	10.424.509,14	15.855.033,09		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	10.424.509,14	10.597.241,55		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	2.659.338,92		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	2.598.452,62		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	24.339.792,77	17.619.918,62	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	12.572.724,74	7.216.824,61		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	2.421,66	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	11.764.646,37	10.403.094,01		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	13.278.960,11	18.911.777,45	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		187.961.994,72	175.284.963,59		
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	995.590,03	1.068.154,74	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	87.660.105,41	83.598.321,96	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	2.117.614,55	2.007.675,95	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	13.172.404,05	14.655.910,68		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	13.172.404,05	14.655.910,68		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	41.561.813,74	43.112.936,41	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	23.091.829,55	38.524.393,04	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	645.334,62	1.007.284,94	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	16.902.796,87	17.001.962,04	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	5.543.698,06	20.515.146,06	B10d	B10d

15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.262.835,10	2.562.663,76	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	169.862.192,43	185.530.056,54		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	18.099.802,29	-10.245.092,95	-	-
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	500.000,00	1.200.000,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	500.000,00	1.200.000,00		
20	Altri proventi finanziari	143.419,98	166.386,26	C16	C16
	Totale proventi finanziari	643.419,98	1.366.386,26		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	2.642.342,81	2.238.580,59	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	2.642.342,81	2.238.580,59		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	2.642.342,81	2.238.580,59		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.998.922,83	-872.194,33	-	-
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24	<i>Proventi straordinari</i>			E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	547.000,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	4.484.406,09	5.024.272,84		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.933.479,59	3.459.548,22		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	82.986,25	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	3.079.620,37	1.597.842,11		
	Totale proventi straordinari	10.127.492,30	10.081.663,17		
25	<i>Oneri straordinari</i>			E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	302,52	59.835,29		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	4.451.235,22	850.406,81		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	1.874.253,13	484.632,72		E21d
	Totale oneri straordinari	6.325.790,87	1.394.874,82		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	3.801.701,43	8.686.788,35	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	19.902.580,89	-2.430.498,93	-	-

26	Imposte (*)	1.829.711,33	1.988.301,70	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	18.072.869,56	-4.418.800,63	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva che il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente all'incremento dei proventi tributari derivanti dalla straordinaria attività di recupero evasione effettuata nel corso del 2017.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 16.100.879,46 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 27.218.166,74 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 500.000,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Rimini Holding spa	100%	500.000,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
17.575.662,99	18.009.246,98	17.548.131,49

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente ma anche di insussistenze del patrimonio;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	52.584,52	14.053,40	BI2	BI2
3		17.078,84	133.647,63	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.741.157,09	530.204,52	BI6	BI6
9	Altre	818.426,19	1.268.343,16	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	4.629.246,64	1.946.248,71		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	246.893.545,39	235.466.385,32		
1.1	Terreni	9.846.807,04	10.069.650,62		
1.2	Fabbricati	19.047.226,60	17.150.568,06		
1.3	Infrastrutture	217.925.681,79	208.246.166,64		
1.9	Altri beni demaniali	73.829,96	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	547.534.012,27	484.848.669,50		
2.1	Terreni	160.315.570,51	147.286.933,92	BI11	BI11
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	285.136.985,74	242.609.861,24		
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BI12	BI12
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	462.205,66	476.588,72	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	42.795,42	95.112,18		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	124.308,65	247.655,04		
2.7	Mobili e arredi	233.783,77	270.148,95		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	58.742.311,71	58.706.524,15		

3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	42.476.050,81	35.155.845,30	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	794.427.557,66	720.315.054,82		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	197.309.070,00	211.214.214,26	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	197.309.070,00	211.214.214,26	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	197.309.070,00	211.214.214,26		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	996.365.874,30	933.475.517,79	-	-
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	18.596.170,58	11.719.319,03		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	17.657.077,48	9.991.783,69		
c	Crediti da Fondi perequativi	939.093,10	1.727.535,34		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	9.621.644,21	13.368.979,34		
a	verso amministrazioni pubbliche	9.182.800,45	9.819.961,85		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	438.843,76	3.549.017,49		
3	Verso clienti ed utenti	19.757.979,59	14.530.020,87	CII1	CII1
4	Altri Crediti	168.442,36	1.909.781,37	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	112.025,95	154.358,80		
c	altri	56.416,41	1.755.422,57		
	Totale crediti	48.144.236,74	41.528.100,61		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4, 5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	60.222.027,19	40.587.230,11		

	a Istituito tesoriere	60.222.027,19	40.587.230,11		CIV1a
	b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	17.484.125,68	21.812.855,75	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	77.706.152,87	62.400.085,86		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	125.850.389,61	103.928.186,47		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	846.742,50	241.434,93	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	846.742,50	241.434,93		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.123.063.006,41	1.037.645.139,19	-	-

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	659.138.553,52	663.557.354,15	AI	AI
II	Riserve	285.022.690,77	226.996.457,66		
	a da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
	b da capitale	272.809.089,04	220.322.807,15	AII, AIII	AII, AIII
	c da permessi di costruire	12.213.601,73	6.673.650,51		
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
	e altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	18.072.869,56	-4.418.800,63	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	962.234.113,85	886.135.011,18		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	101.471.097,79	112.174.045,37		
	a prestiti obbligazionari	38.720.409,69	42.359.757,46	D1e D2	D1

	<i>b</i>	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
	<i>c</i>	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	<i>d</i>	<i>verso altri finanziatori</i>	62.750.688,10	69.814.287,91	D5	
2		Debiti verso fornitori	33.591.347,31	26.820.524,49	D7	D6
3		Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	-	Debiti per trasferimenti e contributi	5.149.157,95	6.173.059,68		
	<i>a</i>	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
	<i>b</i>	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	2.977.678,86	3.291.220,48		
	<i>c</i>	<i>imprese controllate</i>	16.838,02	8.590,76	D9	D8
	<i>d</i>	<i>imprese partecipate</i>	5.000,00	40.072,72	D10	D9
	<i>e</i>	<i>altri soggetti</i>	2.149.641,07	2.833.175,72	D12,D13,D14	D11,D12,D13
5		Altri debiti	8.383.073,90	6.342.498,47		
	<i>a</i>	<i>tributari</i>	1.138.136,54	2.090.487,99		
	<i>b</i>	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	330.114,05	310.316,82		
	<i>c</i>	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
	<i>d</i>	<i>altri</i>	6.914.823,31	3.941.693,66		
		TOTALE DEBITI (D)	148.594.676,95	151.510.128,01		
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I		Ratei passivi	4.015,68	0,00	E	E
II		Risconti passivi	12.230.199,93	0,00	E	E
1		Contributi agli investimenti	12.230.199,93	0,00		
	<i>a</i>	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	12.158.609,81	0,00		
	<i>b</i>	<i>da altri soggetti</i>	71.590,12	0,00		
2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	12.234.215,61	0,00		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.123.063.006,41	1.037.645.139,19	-	-
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	-	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 36.817.015,71 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
	+/-	importo
risultato e economico dell'esercizio	-	4.418.800,63
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	5.539.951,22
contributo permesso di costruire restituito	-	0,00
differenza negativa di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-	7.405.144,26
differenza positiva di valutazione immobilizzazioni mater	+	82.383.096,34
variazione al patrimonio netto		76.099.102,67

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	659.138.553,52
II	Riserve	285.022.690,77
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00
b	da capitale	272.809.089,04
c	da permessi di costruire	12.213.601,73
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	18.072.869,56

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	18.072.869,56
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	18.072.869,56

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 12.230.199,93 riferiti a contributi ottenuti da altre Amministrazioni Pubbliche ed altri soggetti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione condivide quanto proposto nella relazione sulla gestione 2017 approvata dalla Giunta Comunale di destinare l'avanzo di amministrazione disponibile per € 139.403,23 ad incremento dell'accantonamento a Fondo Crediti dubbia Esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE